

Deliberazione della Giunta Regionale 4 settembre 2012, n. 21-4511

Ricostituzione del Comitato tecnico-scientifico per la lotta alle zanzare nella risaia piemontese di cui alla DGR n. 28-10839 del 23.2.2009.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

- la Regione Piemonte ha approvato la L.R. del 24.10.1995, n. 75, relativa a “Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare”, al fine di contribuire alla tutela della salute dei cittadini ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale infestate da Culicidi;
- con L.R. 13 novembre 2006 n. 35 (art. 23) è stata modificata la L.R. 75/95 prevedendo la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l'IPLA o altri soggetti di cui al D.lgs.267/2000 del coordinamento e della gestione di attività di carattere generale relative alle iniziative di lotta alle zanzare;
- con deliberazione n. 62-3572 del 19.03.2012 Giunta Regionale ha attribuito all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA) l'incarico del coordinamento delle iniziative e della gestione degli interventi di lotta alle zanzare.

Considerato che:

- nel corso degli anni, l'applicazione della L.R.75/95 ha coinvolto progressivamente un sempre maggior numero di Enti Locali, a fronte di un crescente impegno finanziario da parte dell'Amministrazione Regionale;
- il principale problema emerso nel corso degli anni di applicazione della legge regionale è in gran parte collegato alle zanzare delle risaie ed in particolare alla specie *Oclerotatus Caspius*; le infestazioni di zanzare, infatti, sono in stretta relazione con le pratiche di coltivazione adottate in risaia;
- a seguito della forte crescita di interesse all'iniziativa regionale da parte degli Enti Locali e dell'importanza ed espansione territoriale dell'esperienza fin qui maturata risulta necessario un più ampio e multidisciplinare confronto tecnico-scientifico a livello regionale;
- con DGR n. 32-14382 del 20.12.2004 è stato istituito il Comitato tecnico scientifico per la lotta alle zanzare per la durata di un anno, successivamente ricostituito con DGR n. 48-5398 del 26.02.2007 e da ultimo con DGR n. 28-10839 del 23.02.2009, la cui durata in carica era stata stabilita in tre anni.

Ritenuto opportuno:

- mantenere e proseguire sia il rapporto di scambio di informazioni con altre esperienze internazionali attive nel campo specifico della lotta alle zanzare, con particolare riguardo al problema della conduzione della lotta in risaia, sia l'ampio e multidisciplinare confronto tecnico-scientifico con il mondo accademico, avviati nell'ambito del sopra citato Comitato;

- procedere, conseguentemente, alla ricostituzione di un organo consultivo denominato Comitato tecnico scientifico per la lotta alle zanzare nella risaia piemontese;

- inserire all'interno del comitato l'IPLA quale soggetto incaricato del coordinamento delle iniziative e della gestione degli interventi di lotta alle zanzare;

- affidare a tale Comitato compiti consultivi di:

1) confronto con esperienze internazionali di lotta alle zanzare in risaia e relative metodologie di contenimento delle infestazioni; illustrazione del quadro di riferimento di ogni esperienza: caratteristiche pedo-climatiche del territorio oggetto di intervento, pratiche agronomiche, specie di Culicidi nocivi, modalità degli interventi di lotta, eventuali soluzioni utilizzate nel campo della gestione della risaia per l'ottenimento di risultati, quadro normativo nazionale di riferimento;

2) valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche e metodologiche fin qui adottate nonché dei risultati ottenuti;

3) individuazione delle linee di sviluppo della lotta alle zanzare convenientemente applicabili nella risaia in Regione Piemonte, finalizzate al miglioramento di efficacia ed efficienza dei progetti finanziati;

4) suggerimento in merito ad eventuali temi di ricerca applicata che siano potenzialmente in grado di migliorare la fase operativa dei progetti;

5) valutazione del rischio sanitario e dell'impatto ambientale legato sia alla presenza delle zanzare che ai metodi di lotta adottati;

- individuare, quali componenti del suddetto Comitato, anche soggetti internazionali con comprovata esperienza nel campo specifico della lotta alle zanzare in risaia.

Tanto premesso;

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23;

vista la L.R. 24 ottobre 1995 n. 75;

vista la L.R. 13 novembre 2006 n. 35;

vista la D.G.R. n. 28-10839 del 23.02.2009;

vista la D.G.R. n. 62-3572 del 19.03.2012;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di ricostituire il Comitato tecnico scientifico per la lotta alle zanzare nella risaia piemontese di cui alla D.G.R. n. 28-10839 del 23.2.2009;

- di individuare la seguente composizione del Comitato:

un rappresentante della Direzione Sanità, Regione Piemonte;

un rappresentante della Direzione Agricoltura, Regione Piemonte;

un rappresentante della Direzione Ambiente, Regione Piemonte;

un rappresentante del Dipartimento di Biologia Animale, Università di Pavia;

un rappresentante del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita, Università del Piemonte Orientale;

un rappresentante del Dipartimento di Epidemiologia ed Ecologia, Università di Torino;

un rappresentante del Dipartimento Protezione Risorse Agroforestali, Università di Torino;

un rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità;

un rappresentante dell'Entente Interdépartementale pour la Démoustication du Littoral Méditerranéen, Francia;
un rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
un rappresentante dell'IPLA spa;
due esperti in materia individuati dalla Direzione Sanità;

- di affidare a tale Comitato compiti consultivi di:
confronto con esperienze internazionali di lotta alle zanzare in risaia e relative metodologie di contenimento delle infestazioni; illustrazione del quadro di riferimento di ogni esperienza: caratteristiche pedo-climatiche del territorio oggetto di intervento, pratiche agronomiche, specie di Culicidi nocivi, modalità degli interventi di lotta, eventuali soluzioni utilizzate nel campo della gestione della risaia per l'ottenimento di risultati, quadro normativo nazionale di riferimento;
valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche e metodologiche fin qui adottate nonché dei risultati ottenuti;
individuazione delle linee di sviluppo della lotta alle zanzare convenientemente applicabili nella risaia in Regione Piemonte, finalizzate al miglioramento di efficacia ed efficienza dei progetti finanziati;
suggerimento in merito ad eventuali temi di ricerca applicata che siano potenzialmente in grado di migliorare la fase operativa dei progetti;
valutazione del rischio sanitario e dell'impatto ambientale legato sia alla presenza delle zanzare che ai metodi di lotta adottati;

- di attribuire a tale Comitato una durata in carica di un anno, prorogabile con apposita deliberazione di Giunta Regionale;

- di attribuire le funzioni di coordinatore ad uno degli esperti individuati dalla Direzione Sanità e le funzioni di segreteria organizzativa all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA) incaricato del coordinamento delle iniziative e della gestione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della DGR n. 62-3572 del 19.03.2012;

- di dare atto che l'IPLA farà fronte alle spese relative al funzionamento del predetto Comitato con le risorse destinate al finanziamento del programma regionale di lotta alle zanzare stanziato sul capitolo 113114/12 pari a Euro 7.000.000,00 di cui alla D.G.R. n. 42-3932 del 29.5.2012;

- di dare atto che nessun compenso sarà corrisposto ai componenti del Comitato;

- di raccomandare un'equilibrata rappresentanza femminile nel Comitato Tecnico Scientifico.

Con successiva determinazione dirigenziale si procederà alla nomina dei componenti del Comitato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)